

ZCZC

ADN1070 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CRISI: LINK CAMPUS, IN 6 MESI PIU' SUICIDI TRA LAVORATORI CHE IMPRENDITORI = quota pensionati e dipendenti dal 48,3% nel 2014 al 54%

Roma, 10 dic.(AdnKronos) - Crescono le vittime tra pensionati, dipendenti e disoccupati nel triste fenomeno dei suicidi per crisi economica. Se infatti nel 2012 gli imprenditori rappresentavano il 55,1% dei casi di suicidio, nel primo semestre di quest'anno la tendenza sembra essersi invertita, con i casi degli imprenditori al 43,8%, mentre la quota pensionati, dipendenti e disoccupati sale dal 48,3% nel 2014 quasi al 54%, con una crescita significativa delle donne. Ad aggiornare la drammatica classifica dopo il recente fatto di cronaca del pensionato suicida a Civitavecchia, l'Osservatorio sui Suicidi dell'Università degli studi Link Campus University.

"Sembra sempre più difficile anche per il nucleo familiare fungere da 'ammortizzatore sociale' rispetto a problemi economici che in questa società significano sconfitta e spogliano l'individuo di ogni dignità dopo un'intera vita passata a lavorare", commenta Nicola Ferrigni, presidente dell'Osservatorio.

(Tes/AdnKronos)

10-DIC-15 16:56

Roma, Ferrigni: Crescono le vittime nel fenomeno dei suicidi per crisi economica

(AGENPARL)-Roma 10 dic 2015 – Crescono le vittime tra pensionati, dipendenti e disoccupati nel triste fenomeno dei suicidi per crisi economica. Se infatti nel 2012 gli imprenditori rappresentavano il 55,1% dei casi di suicidio, nel primo semestre di quest'anno la tendenza sembra essersi invertita, con i casi degli imprenditori al 43,8%, mentre la quota pensionati, dipendenti e disoccupati sale quasi al 54%, con una crescita significativa delle donne". A rilevarlo il sociologo e direttore dell'Osservatorio sui Suicidi dell'Università degli studi Link Campus University, Nicola Ferrigni nel commentare il fatto di cronaca del pensionato suicida di Civitavecchia. "Sembra sempre più difficile anche per il nucleo familiare fungere da 'ammortizzatore sociale' rispetto a problemi economici che in questa società significano sconfitta e spogliano l'individuo di ogni dignità dopo un'intera vita passata a lavorare